



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ACRI SAN GIACOMO-LA MUCONE

CSIC88400A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ACRI SAN GIACOMO-LA MUCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4125** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità Le opportunità sono date dalla frequenza di alunni provenienti da diversi contesti territoriali e sociali, in possesso di conoscenze e competenze diversificate da utilizzare per l'arricchimento reciproco. Gli stessi portano nella scuola esperienze maturate all'interno delle varie agenzie educative presenti sul territorio: 1. le parrocchie di San Giorgio Martire e San Giacomo Apostolo; 2. società sportive (pallavolo, scuola calcio, arti marziali); 3. scuole di danza; 4. associazioni culturali. Gli alunni del nostro istituto padroneggiano con buona competenza le nuove tecnologie e quindi hanno la possibilità di applicarle a livello didattico; la scuola, infatti, è dotata di una rete Internet e di una rete intranet che permette di utilizzare le memorie presenti nei singoli plessi. Essi sono capaci di utilizzare a livello informativo il sito della scuola, le pagine di Facebook dedicate a progetti e attività di lavoro; lavorano in modalità sincrona e asincrona sulle piattaforme Teams, Google Meet, WeSchool. Gli alunni sono in grado di utilizzare le risorse culturali, storiche, architettoniche, che considerano come preziose fonti per l'arricchimento personale.

VINCOLI

I vincoli sono dati, per un numero limitato di casi, dai condizionamenti esercitati sugli alunni dalle condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di provenienza. Il primo vincolo, a volte limita e/o addirittura impedisce il pieno accesso ai mezzi di comunicazione di massa e in particolare ad Internet; difatti alcune famiglie, che vivono in una situazione di particolare disagio economico, non hanno la possibilità materiale di acquistare un personal computer e di sostenere le spese per abbonamenti ad Internet. Laddove è presente il secondo vincolo (di tipo culturale), alcune famiglie (con reddito e tenore di vita medio alti) non ritengono che la scuola abbia un valore promozionale delle loro condizioni di vita. Essi, infatti, preferiscono affidare al benessere economico il futuro dei loro figli. Da questi condizionamenti derivano fenomeni di frequenza saltuaria della scuola, scarso impegno nelle attività didattiche. Nell'Istituzione è presente il fenomeno dell'immigrazione/emigrazione. Frequentano alunni B.E.S.; fra di essi ve ne sono alcuni che hanno disabilità gravissime, altri medio-lievi; altri ancora con disturbi specifici di apprendimento. Infine, c'è una limitata presenza di alunni stranieri con conseguenti difficoltà di inclusione e di comunicazione, almeno nei primi mesi di inserimento nel tessuto sociale e scolastico.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Si tratta di un territorio prevalentemente montano, caratterizzato da una flora e una fauna molto varia. Sulla media collina sono presenti coltivazioni di ulivi, vigneti, ciliegeti, meleto, castagneti, orti familiari, coltivazioni in serre, allevamenti di api. Nelle zone più alte si ha la presenza di pini, abeti, faggio e, quindi, produzione di legna. In Sila si ha la coltivazione delle patate, la raccolta di funghi, l'allevamento di bestiame. Sono presenti aziende bio di trasformazione dei prodotti locali e agrituristiche. Nel comune di Acri operano aziende artigianali, industriali e commerciali di varia dimensione. Il Contributo dell'ente locale comune è rilevante in quanto promuove interessanti iniziative progettuali nel campo dell'educazione ambientale e della raccolta differenziata, della prevenzione del randagismo, dell'educazione alimentare, della prevenzione della dispersione scolastica, della promozione dell'inclusione sociale. Un contributo rilevante è dato dal Centro Studi Padula con la promozione di iniziative di educazione alla lettura. Le risorse sociali sono date dai soggetti che operano nelle Parrocchie San Giacomo Apostolo e San Giorgio Martire, nell'Azienda Sanitaria, nei circoli sportivi, di calcio, società di pallavolo, nelle associazioni di volontariato, nei numerosi circoli culturali e tematici che cooperano fra di loro alla realizzazione di interessanti iniziative. Fra queste il "Premio Padula" che ha assunto un rilievo nazionale. Un contributo notevole è dato, anche, da singoli intellettuali e professionisti che sono impegnati attivamente per la crescita della società. Vincoli I vincoli sono dati da un territorio molto vasto che pone problemi di comunicazione e scarse opportunità di lavoro. Negli ultimi anni è presente un forte e costante fenomeno di abbandono delle zone più disagiate, delle zone montane e del centro storico. Le nuove famiglie, negli ultimi anni tendono a spostarsi verso le zone limitrofe alla città dove trovano maggiori servizi, opportunità lavorative e sociali. In alcuni casi c'è stata l'emigrazione verso zone più ricche del Centro e del Nord Italia. Protagonisti del nuovo esodo sono stati interi nuclei familiari che non sono riusciti a re-inserirsi nel tessuto socio-economico acrese. Tale fenomeno è abbastanza significativo nei giovani che dopo aver studiato e acquisito un titolo di studio trovano opportunità lavorative altrove.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono le seguenti: dotazioni finanziarie per le supplenze brevi; per gli stipendi del personale di ruolo; per il personale a tempo determinato; per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola, inoltre, partecipa alla programmazione PONPOR; alla progettazione delle Aree a Rischio e Processo Immigratorio, alla progettazione dell'Ente locale (Legge regionale 27/85). L'entità dei finanziamenti è variabile e non è possibile stabilirla con precisione. Altre fonti di finanziamento aggiuntive riguardano i contributi delle famiglie per la partecipazione a visite guidate,



viaggi d'istruzione, assicurazione alunni. Gli edifici scolastici sono stati costruiti dopo gli anni 70. Hanno le certificazioni di agibilità e i relativi piani di sicurezza, sono dotati di uscite di sicurezza e porte antipanico. Gli edifici scolastici sono tutti collocati in prossimità di strade provinciali e comunali, quindi sono facilmente raggiungibili. Sono presenti laboratori mobili in quasi tutti i plessi e in due di essi palestre attrezzate e funzionali, le aule sono dotate di LIM, schermi interattivi e collegamento a Internet. In tutti gli edifici sono presenti biblioteche di classe. Nei plessi di San Martino e San Giacomo sono presenti le biblioteche. Infine, nei vari plessi, sono presenti laboratori scientifici, laboratori musicali, laboratori botanici (orti didattici). VINCOLI Gli edifici scolastici sono stati costruiti in massima parte negli anni 70, per cui gli spazi sono rigidamente definiti, poco flessibili e non adatti ad essere rimodulati per praticare una didattica moderna e innovativa. Essi sono ubicati su un territorio vastissimo e raggiungibili con difficoltà a causa di strade tortuose e soggette a frane e smottamenti. Una parte della dotazione informatica risulta obsoleta e da sostituire.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Codice	CSIC88400A
INDIRIZZO	VIA COLLE D'URSO/SAN GIACOMO 87041 ACRI
TELEFONO	0984952025
email	csic88400a@istruzione.it
Pec	csic88400a@pec.istruzione.it

ACRI- CHIMENTO (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	CSAA884017
Indirizzo	Frazione Chimento 87041 Acri

ACRI-FORESTA (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	CSAA884028
Indirizzo	Frazione Foresta 87041 Acri

ACRI-SAN GIACOMO(PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
------------------	----------------------



Codice CSAA88404A
Indirizzo Frazione San Giacomo 87041 Acri

ACRI-SERRALONGA (PLESSO)

Ordine di scuola Scuola dell'Infanzia
Codice CSAA884058
Indirizzo Frazione Foresta 87041 Acri

ACRI-SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine di scuola Scuola dell'Infanzia
Codice CSAA88406C
Indirizzo Frazione San Martino 87041 Acri

ACRI-SERRICELLA (PLESSO)

Ordine di scuola Scuola dell'Infanzia
Codice CSAA88408E
Indirizzo Frazione Serricella 87041 Acri

ACRI - CHIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CSEE88401C
Indirizzo FRAZ. CHIMENTO 87041 ACRI
Numero Classi 1 pluriclasse
Totale Alunni 7

ACRI - FORESTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CSEE88402D
Indirizzo FRAZ. FORESTA 87041 ACRI
Numero Classi 1 pluriclasse
Totale Alunni 11

ACRI - SAN GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CSEE88404G
Indirizzo FRAZIONE SAN GIACOMO 87041 ACRI
Numero Classi 5



Totale Alunni	56
ACRI - SERRALONGA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88405L
Indirizzo	FRAZ. SERRALONGA 87041 ACRI
Numero Classi	1 CLASSE E 2 PLURICLASSI
Totale Alunni	32
ACRI - SAN MARTINO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88406N
Indirizzo	FRAZ. SAN MARTINO 87041 ACRI
Numero Classi	5 CLASSI
Totale Alunni	57
ACRI - SERRICELLA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88407P
Indirizzo	FRAZ. SERRICELLA 87041 ACRI
Numero Classi	2 pluriclassi
Totale Alunni	22
SM ACRI - SAN GIACOMO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM88401B
Indirizzo	ACRI SAN GIACOMO 87041 ACRI
Numero Classi	9
Totale Alunni	132



Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità sono date dalla frequenza di alunni provenienti da diversi contesti territoriali e sociali, in possesso di conoscenze e competenze diversificate da utilizzare per l'arricchimento reciproco. Gli stessi portano nella scuola esperienze maturate all'interno delle varie agenzie educative presenti sul territorio: 1. le parrocchie di San Giorgio Martire e San Giacomo Apostolo; 2. società sportive (pallavolo, scuola calcio, arti marziali); 3. scuole di danza; 4. associazioni culturali. Gli alunni del nostro istituto padroneggiano con buona competenza le nuove tecnologie e quindi hanno la possibilità di applicarle a livello didattico; la scuola, infatti, è dotata di una rete Internet e di una rete intranet che permette di utilizzare le memorie presenti nei singoli plessi. Essi sono capaci di utilizzare a livello informativo il sito della scuola, le pagine di Facebook dedicate a progetti e attività di lavoro; lavorano in modalità sincrona e asincrona sulle piattaforme Teams, Google Meet, WeSchool. Gli alunni sono in grado di utilizzare le risorse culturali, storiche, architettoniche che considerano come preziose fonti per l'arricchimento personale. VINCOLI I vincoli sono dati, per un numero limitato di casi, dai condizionamenti esercitati sugli alunni dalle condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di provenienza. Il primo vincolo, a volte limita e/o

Vincoli:

VINCOLI I vincoli sono dati, per un numero limitato di casi, dai condizionamenti esercitati sugli alunni dalle condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di provenienza. Il primo vincolo, a volte limita e/o addirittura impedisce il pieno accesso ai mezzi di comunicazione di massa e in particolare ad Internet; difatti, alcune famiglie che vivono in una situazione di particolare disagio economico, non hanno la possibilità materiale di acquistare un personal computer e di sostenere le spese per abbonamenti ad Internet. Laddove è presente il secondo vincolo (di tipo culturale), alcune famiglie (con reddito e tenore di vita medio alti) non ritengono che la scuola abbia un valore promozionale delle loro condizioni di vita. Essi, infatti, preferiscono affidare al benessere economico il futuro dei loro figli. Da questi condizionamenti derivano fenomeni di frequenza saltuaria della scuola, scarso impegno nelle attività didattiche. Nell'Istituzione è presente il fenomeno dell'immigrazione/emigrazione. Frequentano alunni B.E.S.; fra di essi ve ne sono alcuni che hanno



disabilità gravissime, altri medio-lievi; altri ancora con disturbi specifici di apprendimento. Infine, c'è una limitata presenza di alunni stranieri con conseguenti difficoltà di inclusione e di comunicazione, almeno nei primi mesi di inserimento nel tessuto sociale e scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si tratta di un territorio prevalentemente montano, caratterizzato da una flora e una fauna molto varia. Sulla media collina sono presenti coltivazioni di ulivi, vigneti, ciliegeti, mele, castagneti, orti familiari, coltivazioni in serre, allevamenti di api. Nelle zone più alte si ha la presenza di pini, abeti, faggio e, quindi, produzione di legna. In Sila si ha la coltivazione delle patate, la raccolta di funghi, l'allevamento di bestiame. Sono presenti aziende bio di trasformazione dei prodotti locali e agrituristiche. Nel comune di Acri operano aziende artigianali, industriali e commerciali di varia dimensione. Il Contributo dell'ente locale comune è rilevante in quanto promuove interessanti iniziative progettuali nel campo dell'educazione ambientale e della raccolta differenziata, della prevenzione del randagismo, dell'educazione alimentare, della prevenzione della dispersione scolastica, della promozione dell'inclusione sociale. Un contributo rilevante è dato dal Centro Studi Padula con la promozione di iniziative di educazione alla lettura. Le risorse sociali sono date dai soggetti che operano nelle Parrocchie San Giacomo Apostolo e San Giorgio Martire, nell'Azienda Sanitaria, nei circoli sportivi, di calcio, società di pallavolo, nelle associazioni di volontariato, nei numerosi circoli culturali e tematici che cooperano fra di loro alla realizzazione di interessanti iniziative. Fra queste il "Premio Padula" che ha assunto un rilievo nazionale.

Vincoli:

I vincoli sono dati da un territorio molto vasto che pone problemi di comunicazione e scarse opportunità di lavoro. Negli ultimi anni è presente un forte e costante fenomeno di abbandono delle zone più disagiate, delle zone montane e del centro storico. Le nuove famiglie, negli ultimi anni tendono a spostarsi verso le zone limitrofe alla città dove trovano maggiori servizi, opportunità lavorative e sociali. In alcuni casi c'è stata l'emigrazione verso zone più ricche del Centro e del Nord Italia. Protagonisti del nuovo esodo sono stati interi nuclei familiari che non sono riusciti a reinserirsi nel tessuto socio-economico acrese. Tale fenomeno è abbastanza significativo nei giovani che dopo aver studiato e acquisito un titolo di studio trovano opportunità lavorative altrove.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono dotati di attrezzature di nuova generazione e di spazi innovativi realizzati



grazie alla programmazione PON-POR. E' in fase di completamento il cablaggio fisico di tutti gli edifici scolastici e l'allaccio alla nuova rete 5G, per il momento per il solo edificio di San Giacomo.

Vincoli:

I vincoli sono dati al momento da una connessione ad internet non in linea con i parametri nazionali ed europei. Una parte della dotazione informatica risulta obsoleta e da sostituire.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS ha più di cinque anni di servizio nella stessa scuola. Il numero medio di giorni di assenza annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 è più basso della media regionale e nazionale e questo è sicuramente un indice del clima positivo che si vive a scuola.

Vincoli:

Nell'istituzione è presente una forte mobilità annuale nella zona di La Mucone che non permette di garantire la continuità educativa e didattica. Negli ultimi tre anni si è registrata l'assenza di un Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha condizionato non poco la piena efficienza ed efficacia della segreteria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità sono date dalla frequenza di alunni provenienti da diversi contesti territoriali e sociali, in possesso di conoscenze e competenze diversificate da utilizzare per l'arricchimento reciproco. Gli stessi portano nella scuola esperienze maturate all'interno delle varie agenzie educative presenti sul territorio: 1. le parrocchie di San Giorgio Martire e San Giacomo Apostolo; 2. società sportive (pallavolo, scuola calcio, arti marziali); 3. scuole di danza; 4. associazioni culturali. Gli alunni del nostro istituto padroneggiano con buona competenza le nuove tecnologie e quindi hanno la possibilità di applicarle a livello didattico; la scuola, infatti, è dotata di una rete Internet e di una rete intranet che permette di utilizzare le memorie presenti nei singoli plessi. Essi sono capaci di utilizzare a livello informativo il sito della scuola, le pagine di Facebook dedicate a progetti e attività di lavoro; lavorano in modalità sincrona e asincrona sulle piattaforme Teams, Google Meet, WeSchool. Gli alunni sono in grado di utilizzare le risorse culturali, storiche, architettoniche che considerano come preziose fonti per l'arricchimento personale. VINCOLI I vincoli sono dati, per un numero limitato di casi, dai condizionamenti esercitati sugli alunni dalle condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di provenienza. Il primo vincolo, a volte limita e/o

Vincoli:



VINCOLI I vincoli sono dati, per un numero limitato di casi, dai condizionamenti esercitati sugli alunni dalle condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di provenienza. Il primo vincolo, a volte limita e/o addirittura impedisce il pieno accesso ai mezzi di comunicazione di massa e in particolare ad Internet; difatti, alcune famiglie che vivono in una situazione di particolare disagio economico, non hanno la possibilità materiale di acquistare un personal computer e di sostenere le spese per abbonamenti ad Internet. Laddove è presente il secondo vincolo (di tipo culturale), alcune famiglie (con reddito e tenore di vita medio alti) non ritengono che la scuola abbia un valore promozionale delle loro condizioni di vita. Essi, infatti, preferiscono affidare al benessere economico il futuro dei loro figli. Da questi condizionamenti derivano fenomeni di frequenza saltuaria della scuola, scarso impegno nelle attività didattiche. Nell'Istituzione è presente il fenomeno dell'immigrazione/emigrazione. Frequentano alunni B.E.S.; fra di essi ve ne sono alcuni che hanno disabilità gravissime, altri medio-lievi; altri ancora con disturbi specifici di apprendimento. Infine, c'è una limitata presenza di alunni stranieri con conseguenti difficoltà di inclusione e di comunicazione, almeno nei primi mesi di inserimento nel tessuto sociale e scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si tratta di un territorio prevalentemente montano, caratterizzato da una flora e una fauna molto varia. Sulla media collina sono presenti coltivazioni di ulivi, vigneti, ciliegeti, meleto, castagneti, orti familiari, coltivazioni in serre, allevamenti di api. Nelle zone più alte si ha la presenza di pini, abeti, faggio e, quindi, produzione di legna. In Sila si ha la coltivazione delle patate, la raccolta di funghi, l'allevamento di bestiame. Sono presenti aziende bio di trasformazione dei prodotti locali e agrituristiche. Nel comune di Acri operano aziende artigianali, industriali e commerciali di varia dimensione. Il Contributo dell'ente locale comune è rilevante in quanto promuove interessanti iniziative progettuali nel campo dell'educazione ambientale e della raccolta differenziata, della prevenzione del randagismo, dell'educazione alimentare, della prevenzione della dispersione scolastica, della promozione dell'inclusione sociale. Un contributo rilevante è dato dal Centro Studi Padula con la promozione di iniziative di educazione alla lettura. Le risorse sociali sono date dai soggetti che operano nelle Parrocchie San Giacomo Apostolo e San Giorgio Martire, nell'Azienda Sanitaria, nei circoli sportivi, di calcio, società di pallavolo, nelle associazioni di volontariato, nei numerosi circoli culturali e tematici che cooperano fra di loro alla realizzazione di interessanti iniziative. Fra queste il "Premio Padula" che ha assunto un rilievo nazionale.

Vincoli:

I vincoli sono dati da un territorio molto vasto che pone problemi di comunicazione e scarse opportunità di lavoro. Negli ultimi anni è presente un forte e costante fenomeno di abbandono delle zone più disagiate, delle zone montane e del centro storico. Le nuove famiglie, negli ultimi anni



tendono a spostarsi verso le zone limitrofe alla città dove trovano maggiori servizi, opportunità lavorative e sociali. In alcuni casi c'è stata l'emigrazione verso zone più ricche del Centro e del Nord Italia. Protagonisti del nuovo esodo sono stati interi nuclei familiari che non sono riusciti a reinserirsi nel tessuto socio-economico acrese. Tale fenomeno è abbastanza significativo nei giovani che dopo aver studiato e acquisito un titolo di studio trovano opportunità lavorative altrove.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono dotati di attrezzature di nuova generazione e di spazi innovativi realizzati grazie alla programmazione PON-POR. E' in fase di completamento il cablaggio fisico di tutti gli edifici scolastici e l'allaccio alla nuova rete 5G, per il momento per il solo edificio di San Giacomo.

Vincoli:

I vincoli sono dati al momento da una connessione ad internet non in linea con i parametri nazionali ed europei. Una parte della dotazione informatica risulta obsoleta e da sostituire.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS ha più di cinque anni di servizio nella stessa scuola. Il numero medio di giorni di assenza annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 è più basso della media regionale e nazionale e questo è sicuramente un indice del clima positivo che si vive a scuola.

Vincoli:

Nell'istituzione è presente una forte mobilità annuale nella zona di La Mucone che non permette di garantire la continuità educativa e didattica. Negli ultimi tre anni si è registrata l'assenza di un Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha condizionato non poco la piena efficienza ed efficacia della segreteria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ACRI SAN GIACOMO-LA MUCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC88400A
Indirizzo	VIA COLLE D'URSO ACRI/S.GIACOMO (CS) 87041 ACRI
Telefono	0984952025
Email	CSIC88400A@istruzione.it
Pec	csic88400a@pec.istruzione.it

Plessi

ACRI - CHIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA884017
Indirizzo	FRAZ. CHIMENTO 87041 ACRI

ACRI - FORESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA884028
Indirizzo	FRAZ. FORESTA 87041 ACRI

ACRI - SAN GIACOMO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88404A
Indirizzo	FRAZ. S. GIACOMO 87041 ACRI

ACRI - SERRALONGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88405B
Indirizzo	FRAZ. SERRALONGA 87041 ACRI

ACRI SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88406C
Indirizzo	FRAZ. SAN MARTINO 87041 ACRI

ACRI - PASTAMOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88407D
Indirizzo	FRAZ. PASTAMOLLA 87041 ACRI

ACRI - SERRICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88408E
Indirizzo	FRAZ. SERRICELLA 87041 ACRI

ACRI - CROCE BAFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88409G



Indirizzo FRAZ. CROCE BAFFI FRAZ. CROCE BAFFI 87041 ACRI

ACRI - CHIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88401C

Indirizzo FRAZ. CHIMENTO 87041 ACRI

Numero Classi 1

Totale Alunni 6

ACRI - FORESTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88402D

Indirizzo FRAZ. FORESTA 87041 ACRI

Numero Classi 1

Totale Alunni 11

ACRI "S.GIACOMO-LA MUCONE" IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88404G

Indirizzo - 87041 ACRI

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

ACRI - SERRALONGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88405L

Indirizzo FRAZ. SERRALONGA 87041 ACRI



Numero Classi 5

Totale Alunni 34

ACRI - S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88406N

Indirizzo FRAZ. S.MARTINO 87041 ACRI

Numero Classi 5

Totale Alunni 66

ACRI - SERRICELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88407P

Indirizzo FRAZ. SERRICELLA 87041 ACRI

Numero Classi 4

Totale Alunni 16

ACRI - FERRANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88408Q

Indirizzo FRAZ. FERRANTE 87041 ACRI

Numero Classi 3

Totale Alunni 8

SM ACRI SAN GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM88401B



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	ACRI SAN GIACOMO - ACRI
Numero Classi	9
Totale Alunni	125



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Vision

L'Istituto Comprensivo di San Giacomo La Mucone di Acri (Cosenza) promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nel rispetto di quanto previsto dalla Costituzione Italiana e afferma la sua dignità sociale, la sua uguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Mission

La mission è quella di essere un'istituzione scolastica aperta a tutti in cui si impartisce l'istruzione nel rispetto delle previsioni di obbligatorietà e gratuità. Fa sì che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, completino i gradi di studi, anche garantendo l'accesso a forme di aiuto materiale promosse dagli enti locali e dalla stessa scuola. Promuove l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in situazione di disabilità e degli alunni stranieri.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica.

Traguardi: Aumentare la percentuale degli alunni che gravitano nelle fasce di voto medio/alte, avvicinandola alla media nazionale.

Priorità : Ridurre il fenomeno del Cheating.

Traguardi: Aumentare la percentuale del numero delle classi in cui il fenomeno del cheating sia ridotto a un fenomeno fisiologico, in linea con quello regionale e nazionale.

Priorità: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardi: Aumentare la percentuale di alunni che migliorano le prestazioni dopo l'attivazione di puntuali interventi di recupero e potenziamento.



Priorità: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare. Traguardi: Aumentare la percentuale degli alunni (0,5 %) in possesso delle competenze di cittadinanza.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali avvicinandole agli esiti regionali e nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica.

Traguardi: Aumentare la percentuale degli alunni che acquisiscono in modo soddisfacente le competenze chiave in italiano e matematica, approssimandola a quella regionale e nazionale.

Priorità: Acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi: Sviluppa il senso dell'identità personale (infanzia); agisce in modo autonomo e responsabile (Primaria e Secondaria I° grado); Interagisce con gli altri e rispetta le loro opinioni; Rispetta l'ambiente; Utilizza consapevolmente i mezzi di comunicazione di massa.

Risultati a distanza

Priorità: Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.

Traguardi: Monitorare gli esiti dei risultati scolastici degli alunni in uscita al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi si legano pienamente alla Vision e alla Mission dell'Istituzione scolastica in quanto si muovono nella direzione di contribuire a formare la "persona umana" e, quindi, il cittadino italiano, europeo, nel rispetto dei valori contenuti nella Costituzione Italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese : 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

LEGGERE, COMPRENDERE, SCRIVERE CORRETTAMENTE PER ESSERE UN BUON CITTADINO EUROPEO

Descrizione Percorso

Il percorso intende potenziare le competenze di base collegate alla Lingua italiana: leggere, comprendere, scrivere, al fine di favorire la formazione di un cittadino in grado di vivere la modernità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Definire in modo molto chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico nel rispetto dei seguenti indicatori: 1. leggere e comprendere testi di varia natura. 2. scrivere testi di vario genere in modo corretto che abbiano la lunghezza di almeno 10 righe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali; "Priorità" [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica;

"Priorità" [Competenze chiave europee]: Acquisire le competenze chiave di cittadinanza;

"Priorità" [Risultati a distanza]: Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione comuni e usare strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO":

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica;

"Priorità" [Risultati scolastici]: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali; "Priorità" [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica;

"Priorità" [Risultati a distanza]: Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.

"Obiettivo:" Migliorare la relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica;

"Priorità" [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA E COMPrensIONE DI TESTI DI VARIA NATURA (SCRITTI E ORALI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022



Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori

Responsabile: Funzione strumentale aree 1 e 2

Risultati Attesi

Potenziamento delle abilità di base nella lingua italiana: lettura corretta e espressiva di testi di vario genere;

comprensione adeguata di testi di varia natura; comunicazione corretta in lingua italiana.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCRITTURA DI TESTI DI VARIO GENERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale area 1

Risultati Attesi

Potenziamento delle abilità di base nella lingua italiana: scrittura corretta e espressiva di testi di vario genere; riduzione del fenomeno del cheating; riduzione del fenomeno dell'invarianza fra le classi.

Aumento dello 0,5 % degli alunni che gravitano sulle valutazioni 7//8//9/10

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DRAMMATIZZARE PER COMUNICARE UTILIZZANDO I DIVERSI LINGUAGGI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale area 1

Risultati Attesi

Potenziamento della capacità di comunicare in lingua italiana e con tutti i linguaggi in possesso dell'alunno: parola, musica, corpo.

LEGGERE, COMPRENDERE, RAPPRESENTARE CON IL LINGUAGGIO DEI NUMERI LA REALTÀ

Descrizione Percorso

Il percorso intende fornire a tutti gli alunni la possibilità di leggere, comprendere, rappresentare con il linguaggio dei numeri e delle forme la realtà circostante. Il percorso favorirà l'acquisizione della conoscenze, delle abilità e delle competenze per tutti gli alunni, anche con l'attivazione di percorsi



individualizzati e personalizzati da svolgere sia in orario curriculare che in orario pomeridiano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire in modo molto chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico; padroneggiare le competenze di base della matematica e della scienze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica;

"Priorità" [Risultati scolastici]: Ridurre il fenomeno del Cheating;

"Priorità" [Risultati scolastici]: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

"Priorità" [Risultati scolastici]: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare.

"Priorità" [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica;

"Priorità" [Risultati a distanza]: Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESPLICITARE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale Privato Patrizia

Risultati Attesi

Gli alunni, al termine dell'attività, dovranno essere in grado di risolvere situazioni problematiche.

Esse, per gli alunni con Bisogni educativi Speciali, saranno adeguate alle effettive capacità e potenzialità degli stessi. Proposti, se ritenuto opportuno, compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESEGUIRE CORRETTAMENTE OPERAZIONI ARITMETICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.



Responsabile: Funzione strumentale Privato Patrizia

Risultati Attesi

Gli alunni dovranno essere in grado eseguire le operazioni aritmetiche previste dal curricolo di ogni classe sviluppando al massimo le proprie capacità e potenzialità. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno previsti percorsi individualizzati e Personalizzati. Aumento dello 0,5 % degli alunni che gravitano sulle valutazioni 7//8//9/10

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAPPRESENTARE LA REALTÀ UTILIZZANDO LE FIGURE GEOMETRICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale Privato Patrizia

Risultati Attesi

Conoscere e rappresentare lo spazio, le figure geometriche e le loro proprietà nel rispetto del curricolo delle diverse classi. Il percorso favorirà l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze per tutti gli alunni, anche con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati da svolgere sia in orario curricolare che in orario pomeridiano. Aumento dello 0,5 % degli alunni che gravitano sulle valutazioni 7//8//9/10

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI PER POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE E I PROCESSI INCLUSIVI

Descrizione Percorso

Il Potenziamento delle attività laboratoriali è funzionale al potenziamento delle competenze chiave in italiano, in matematica, competenze digitali e favorirà i processi inclusivi degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo" : Definire in modo molto chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Ridurre il fenomeno del Cheating.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e



potenziamento.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali "Priorità" [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica.

"Priorità" [Risultati a distanza] Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni "Obiettivo": Utilizzare criteri di valutazione comuni e usare strumenti diversificati per la valutazione degli studenti "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Ridurre il fenomeno del Cheating.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

» "Priorità" [Risultati scolastici]: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali. "Priorità" [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica.

"Priorità" [Risultati a distanza]: Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni "Obiettivo:" Migliorare la relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte in lingua italiana e in matematica.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Ridurre il fenomeno del Cheating.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

"Priorità" [Risultati scolastici]: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare..

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali. "Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica.

"Priorità" [Risultati a distanza]: Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZARE GLI STRUMENTI E I SOFTWARE INFORMATICI PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI IN LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale D'Andrea Rosetta

Risultati Attesi

Utilizzare il programma word e i suoi strumenti di correzione per produrre testi di vario genere, di almeno 10 righe, scritti correttamente; utilizzare il Programma Power Point per produrre sintesi e presentazioni; aumentare dello 0,5 % la percentuale degli alunni che ricadono nella fascia di rendimento 7/8/9/10

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI IN MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale Privato Patrizia

Risultati Attesi

Utilizzare il programma Excel per produrre grafici, per eseguire operazioni, controllare l'esattezza delle operazioni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI PER MIGLIORARE LE **LE** PRESTAZIONI TRASVERSALI ESPRESSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 1.06.2022

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: studenti, docenti, genitori, consulenti esterni, associazioni.

Responsabile: Funzione strumentale D'Andrea Rosetta

Risultati Attesi

Potenziamento delle capacità comunicative ed espressive con l'utilizzazione del linguaggio del corpo, musicale, dell'arte e dell'immagine. Aumentare dello 0,5 % la percentuale degli alunni che gravitano nelle fasce di voto 7/8/9/10.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Modello organizzativo adottato è quello della adhocrazia professionale (Mintzberg). Il modello è caratterizzato: dalla presenza del vertice strategico (Dirigente scolastico e suoi più stretti collaboratori) con funzioni di coordinamento, che mette in moto azioni di collegamento e di negoziazione; dello staff di supporto (Responsabili di plesso, Funzioni strumentali, Responsabili di Progetto); della Tecnostruttura (DSGA, Assistenti Amministrativi) e dal Nucleo Operativo.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano la nostra istituzione scolastica sono i seguenti: Il "dialogo permanente" fra le diverse componenti dell'istituzione; 1. la presenza dei dipartimenti disciplinari; 1. l'attività didattica per classi aperte; l'attivazione dei laboratori tematici; 1. la pratica del tutoraggio; 2. la realizzazione di ambienti innovativi e motivanti; 3. la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi; 4. l'adozione di metodologie didattiche inclusive.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che si intende realizzare è quella laboratoriale. Le discipline coinvolte sono: italiano, musica, educazione fisica, arte e immagine, informatica, scienze. L'attività si svolgerà nei giorni di mercoledì nella zona di La Mucone e di venerdì nella zona di San Giacomo. Gli spazi sono quelli presenti nei plessi centrali di San Martino e di San Giacomo che hanno a disposizione laboratori informatici attrezzati e spazi adeguati per lo svolgimento delle attività. Gli alunni saranno trasportati con gli scuolabus del comune. Gli alunni lavoreranno per classi parallele aperte. Si formerà un unico gruppo per ogni classe e per ogni disciplina. Per ogni laboratorio saranno presenti più insegnanti (minimo 2): Tale organizzazione permetterà di attivare strategie di tutoraggio e processi di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in quanto ogni alunno avrà la possibilità di essere seguito nel suo percorso formativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, avvicinare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli nazionali L3 per italiano, matematica e lingua inglese ; nella scuola primaria aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia intermedia-avanzato (3 -6) per italiano e matematica e nella fascia A1 del QCER per la lingua inglese.

Traguardo

Incrementare di 2 punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese individuando precocemente gli studenti in condizione di fragilità.

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo esito scolastico economico e culturale degli studenti (ESCS).



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità.

Traguardo

Promuovere le competenze chiave sociali e civiche nella quotidianità della vita comunitaria vissuta all'interno della classe, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSE e PNRR.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti formativi nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado e nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Monitorare annualmente gli esiti formativi nelle classi terze, quarte, prima e seconda della scuola secondaria di primo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti formativi avvicinandoli ai livelli nazionali rilevati dalle prove Invalsi**

Nella scuola secondaria di primo grado, avvicinare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli nazionali L3 per italiano, matematica e lingua inglese ; nella scuola primaria aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia intermedia-avanzato (3 -6) per italiano e matematica e nella fascia A1 del QCER per la lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, avvicinare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli nazionali L3 per italiano, matematica e lingua inglese ; nella scuola primaria aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia intermedia-avanzato (3 -6) per italiano e matematica e nella fascia A1 del QCER per la lingua inglese.

Traguardo

Incrementare di 2 punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese individuando precocemente gli studenti in condizione di fragilità.

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo esito scolastico economico e culturale degli studenti (ESCS).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità.

Traguardo

Promuovere le competenze chiave sociali e civiche nella quotidianità della vita comunitaria vissuta all'interno della classe, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSE e PNRR.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione



Progettare, realizzare, valutare percorsi di apprendimento/insegnamento individualizzati e personalizzati

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche**

Il percorso intende migliorare le capacità degli alunni di leggere, scrivere, parlare, ascoltare in situazioni informali e formali, anche utilizzando le conoscenze provenienti dal web. L'obiettivo è quello di formare il cittadino del nuovo mondo, radicato nel proprio territorio, ma nel contempo capaci di aprirsi alle innovazioni, rispettoso della propria persona, degli altri e dell'ambiente naturale e urbano,

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, avvicinare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli nazionali L3 per italiano, matematica e lingua inglese ; nella scuola primaria aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia intermedia-avanzato (3 -6) per italiano e matematica e nella fascia A1 del QCER per la lingua inglese.

Traguardo

Incrementare di 2 punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità.

Traguardo

Promuovere le competenze chiave sociali e civiche nella quotidianità della vita comunitaria vissuta all'interno della classe, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSE e PNRR.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti formativi nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado e nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Monitorare annualmente gli esiti formativi nelle classi terze, quarte, prima e seconda della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Leggere, scrivere, parlare, ascoltare in situazioni informali e formali, anche utilizzando le conoscenze provenienti dal web, comunicando in modo adeguato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazioni organizzative

Riduzione dell'ora canonica e utilizzo delle risorse orarie e umane per interventi di personalizzazione e individualizzazione;

Organizzazione delle classi per gruppi di alunni per favorire gli interventi di individualizzazione e personalizzazione. Utilizzo delle strategie di apprendimento cooperativo (cooperative learning), tutoraggio (tutoring);

Progettazione e attività di per classi parallele da effettuare nei dipartimenti disciplinari;

Innovazioni metodologiche e didattiche

Lezione frontale ridotta a 15 minuti e approfondimento per piccoli gruppi seguiti dai docenti compresenti nelle classi;

Classe capovolta (flipped classroom). " La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica" (Indicazioni indire).

Risoluzione di problemi (Problem solving) . è il processo per raggiungere un obiettivo superando gli ostacoli, una parte frequente della maggior parte delle attività

Tempesta dei cervelli (Brainstorming). Tecnica creativa di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema.

Osservazione, L'osservazione è valorizzata come strumento di valutazione e risorsa per conoscere gli



stili di apprendimento, gli interessi degli alunni, il comportamento degli alunni in situazioni spontanei e impostare delle attività inclusive.

Pensiero computazionale (coding). È una metodologia ha come base i processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi, la progettazione di sistemi, la comprensione del comportamento umano attraverso quei concetti tipici solitamente attribuibili al campo della computer science risoluzione di problemi

Innovazioni degli ambienti di apprendimento

Aula innovativa. L'aula si trasforma e utilizza le nuove potenzialità offerta dal progresso tecnologico: smart tv, ipad, cellulari, robot e software per attività di ricerca e sperimentazione;

Laboratori reali e virtuali.

Il laboratorio reale è utilizzato per attività pratiche, mentre il laboratorio virtuale è utilizzato per riprodurre esperimenti, anche potenzialmente pericolosi in modo virtuale.

L'ambiente circostante la scuola e naturale. Sono considerati aule decentrate da offrire alla conoscenza riflessiva degli alunni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP democratica e condivis

Modello organizzativo questo in cui tutti i membri hanno l'autorità, all'interno delle loro aree di specializzazione, e in coordinamento con altri membri, per prendere decisioni e intraprendere azioni che influenzano il futuro dell'organizzazione, inoltre v'è un'assenza di gerarchia.

Fonti di finanziamento: comunali, provinciali, regionali, nazionali, europee.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lezione frontale ridotta a 15 minuti e approfondimento per piccoli gruppi seguiti dai docenti compresenti nelle classi;

Classe capovolta (flipped classroom). “ La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell’azione didattica” (Indicazioni indire)

Risoluzione di problemi (Problem solving) . è il processo per raggiungere un obiettivo superando gli ostacoli, una parte frequente della maggior parte delle attività

Tempesta dei cervelli (Brainstorming). Tecnica creativa di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema.



Osservazione. L'osservazione è valorizzata come strumento di valutazione e risorsa per conoscere gli stili di apprendimento, gli interessi degli alunni, il comportamento degli alunni in situazioni spontanei e impostare delle attività inclusive.

Pensiero computazionale (coding). È una metodologia ha come base i processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi, la progettazione di sistemi, la comprensione del comportamento umano attraverso quei concetti tipici solitamente attribuibili al campo della computer science risoluzione di problemi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aula innovativa. L'aula si trasforma e utilizza le nuove potenzialità offerta dal progresso tecnologico: smart tv, ipad, cellulari, robot e software per attività di ricerca e sperimentazione;

Laboratori reali e virtuali.

Il laboratorio reale è utilizzato per attività pratiche, mentre il laboratorio virtuale è utilizzato per riprodurre esperimenti, anche potenzialmente pericolosi in modo virtuale.

L'ambiente circostante la scuola e naturale. Sono considerati aule decentrate da offrire alla conoscenza riflessiva degli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Partecipazione ai seguenti Avvisi:

- M.I. prot. n. 161 del 14 giugno 2022 e relativo allegato, "Piano scuola 4.0" ;
- M.I. prot. n. 170 del 24 giugno 2022 e relativo allegato, " Riduzione dei divari territoriali " .



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti attivati

Scuole dell'Infanzia

Infanzia San Giacomo – San Martino - Serralonga - Serricella -
SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO
25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

Nella scuola dell'infanzia il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza e le unità di apprendimento.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, ogni campo di esperienza possiede i contenuti che favoriscono apprendimenti sempre più sicuri dei bambini:

- **IL SÈ E L'ALTRO:** l'educazione ai valori
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** l'educazione psicomotoria, salute
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** esperienze artistiche- musicali- multimediali
- **I DISCORSI E LE PAROLE:** la lingua in tutte le sue funzioni e forme
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** esplorazione della realtà - numeri e spazio – interesse dei fenomeni scientifici



PRIMARIA

PLESSI: San Giacomo – San Martino - Serricella – 27 ORE SETTIMANALI

PLESSO Serralonga: 40 ORE SETTIMANALI

Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola primaria l'insegnamento è articolato nei seguenti ambiti (*fra parentesi il monte ore settimanale minimo previsto nel nostro Istituto*):

- **Italiano** (7 ore)
- **Inglese** (1 ora in classe prima, 2 in seconda e 3 dalla classe terza)
- **Storia e Geografia** (4 ore)
- **Matematica** (6 ore)
- **Scienze** (2 ore)
- **Tecnologia** (l'insegnamento è condiviso a livello interdisciplinare)
- **Arte e Immagine** (2 ore)
- **Musica** (1 ora settimanale a cui si aggiungono le ore dedicate, in diverse fasi dell'anno scolastico, alla preparazione di spettacoli, a laboratori espressivi, progetti interculturali e altre attività analoghe)



- **Educazione Fisica** (2 ore)
- **Educazione Civica** (1 ora);
- **Religione Cattolica o Attività alternativa** (2 ore); *le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica possono chiedere di ridurre di 2 ore la frequenza settimanale*

Nel plesso Serralonga, strutturato a tempo pieno, nel pomeriggio si svolgono attività laboratoriali delle discipline curriculari

Scuola Secondaria di I grado

PLESSI: San Giacomo – San Martino – Serralonga 36 ORE SETTIMANALI

Scuola Secondaria di I grado

Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola secondaria l'insegnamento è articolato secondo il tempo prolungato (36 h/settimanali)

TEMPO PROLUNGATO

SETTIMANALE



Italiano	7
Storia e Geografia	3
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica e Scienze	6
Informatica	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte E Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica/Att. Alternative	1
STRUMENTO MUSICALE	TROMBA – CLARINETTO – CHITARRA – OBOE – SAX – PIANOFORTE – FLAUTO

IL CURRICOLO DELL'I.C. SAN GIACOMO LA MUCONE DESUNTO DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL 2012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo



consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Traguardi Educazione Civica

- Sviluppa il senso dell'identità personale;
- Si confronta e discute con gli altri ;
- Conosce e rispetta l'ambiente;
- Acquisisce il senso dell'identità digitale;
- Agisce in modo autonomo e responsabile, rispettando le regole;
- Collabora, partecipa e interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato;
- Rispetta l'ambiente e attua comportamenti coerenti;
- Si avvale consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Secondaria di Primo grado

- Interagisce con gli altri e rispetta le loro opinioni e convinzioni religiose;
- Adotta comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Utilizza in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali (per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali rischi);
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato.

INFANZIA

Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la



reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una

prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise;

-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;

- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.; -

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.;



- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

-

Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);

- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;

- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali;

- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e



discorsi, fa ipotesi sui significati;

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;

- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole;

- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;

- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.;

- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;



- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Scuola primaria italiano Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria;

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;

- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;

-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del



lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Lingua inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- . L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.;
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;



- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, con- temporaneità, durate, periodizzazioni;
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali; comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;

- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);



- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;

- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;

-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;

- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;

- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...);

- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);

- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;



- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...);
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;



- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute;
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.



Arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);

- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);

- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Motoria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.;

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;



- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.;
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente;
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.);
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;
- Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa):



- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero;
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti;
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo; legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline;
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari; individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto;
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa):

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio



ambiente;

- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo;
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi;
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio; espone oralmente e con scritture - anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;



- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico; conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;

- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente; conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;

- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:



- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.;
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta;
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale;
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le



conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;

- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;

- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali;

- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici;

- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati



codici e sistemi di codifica.

Arte e Immagine

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi;

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio;

- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Educazione Fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;



- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.;

- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;

- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione;

- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di n.1 ora settimanale.

Approfondimento: L'educazione civica è inserita con le sue diverse tematiche all'interno delle aree antropologica, linguistica espressiva, scientifica.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACRI - CHIMENTO	CSAA884017
ACRI - FORESTA	CSAA884028
ACRI - SAN GIACOMO	CSAA88404A
ACRI - SERRALONGA	CSAA88405B
ACRI SAN MARTINO	CSAA88406C
ACRI - PASTAMOLLA	CSAA88407D
ACRI - SERRICELLA	CSAA88408E
ACRI - CROCE BAFFI	CSAA88409G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACRI - CHIMENTO	CSEE88401C
ACRI - FORESTA	CSEE88402D
ACRI "S.GIACOMO-LA MUCONE" IC	CSEE88404G
ACRI - SERRALONGA	CSEE88405L
ACRI - S.MARTINO	CSEE88406N
ACRI - SERRICELLA	CSEE88407P
ACRI - FERRANTE	CSEE88408Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM ACRI SAN GIACOMO	CSMM88401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACRI - CHIMENTO CSEE88401C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACRI - FORESTA CSEE88402D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ACRI "S.GIACOMO-LA MUCONE" IC
CSEE88404G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACRI - SERRALONGA CSEE88405L



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACRI - S.MARTINO CSEE88406N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACRI - SERRICELLA CSEE88407P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACRI - FERRANTE CSEE88408Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM ACRI SAN GIACOMO CSMM88401B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

IC ACRI SAN GIACOMO-LA MUCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola è inserito come allegato

<https://www.ic-acrisangiaco.edu.it/curricolo-scuola.html>;

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Infanzia: rispetta gli altri e l'ambiente e la natura che lo circonda**

Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ □ **Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.**

L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educhiamo i bambini ad essere cittadini responsabili

L'alunno contribuisce nella vita di ogni giorno all'elaborazione e alla sperimentazione di



regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.

Egli riconosce, progressivamente, i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali.

La scuola aiuta il bambini a riconoscere, nella sua esperienza quotidiana, ruoli e le funzioni diversi nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del curricolo verticale è la maturazione progressiva della personalità



del bambino che lo porta a maturare la consapevolezza di essere cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è di tipo unitario. Questa visione olistica della persona fa sì che la scuola attraverso lo sviluppo del curricolo unitario, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze contribuisca alla maturazione di una personalità matura, critica, in grado di gestire le relazioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo

1. La comunicazione nella madrelingua: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero
2. La comunicazione nelle lingue straniere: prevede le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.
3. La competenza matematica: è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le



conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. La competenza digitale: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
5. Imparare a imparare: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Inoltre essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
6. Le competenze sociali e civiche: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti sociopolitici e delle relative strutture e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità: si riferisce alla capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Tale competenza aiuta gli individui (non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e



nella società, ma anche nel posto di lavoro) ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono, oltre a essere un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. *Consapevolezza ed espressione culturale*: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le prime quattro sono relative alle **abilità strumentali** mentre le ultime quattro relative alle cosiddette **competenze trasversali**. Si tratta di competenze ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza, in diversi casi sovrapponibili e correlate tra loro che, proprio in quanto essenziali in un determinato ambito, favoriscono la competenza in un altro. Un ruolo fondamentale per l'apprendimento è rivestito dalle competenze relative al linguaggio, alla lettura, alla scrittura e al calcolo, dalle competenze nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La più utile/necessaria tra tutte però, è la capacità di "imparare a imparare".

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota dell'autonomia è destinata alla conoscenza del territorio, del suo patrimonio naturale, artistico, culturale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla lettura

Attività di educazione alla lettura Partecipazione ad iniziative di educazione alla lettura:
Fondazione Padula, CoccoleBook Lettura dei quotidiani in classe on line e cartacei Formazione dei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, avvicinare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli nazionali L3 per italiano, matematica e lingua inglese ; nella scuola primaria aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia intermedia-avanzato (3 -6) per italiano e matematica e nella fascia A1 del QCER per la lingua inglese.

Traguardo

Incrementare di 2 punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese individuando precocemente gli studenti in condizione di fragilità.

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo esito scolastico economico e culturale degli studenti (ESCS).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla



legalità.

Traguardo

Promuovere le competenze chiave sociali e civiche nella quotidianità della vita comunitaria vissuta all'interno della classe, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSE e PNRR.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti formativi nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado e nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Monitorare annualmente gli esiti formativi nelle classi terze, quarte, prima e seconda della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Miglioramento nella comprensione dei testi;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

● Educazione musicale

Avvio alla pratica musicale canora e strumentale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; Potenziamento dell'orchestra di plesso e dell'orchestra d'istituto; Diffusione della musica lirica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base nel campo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● Educazione motoria

Adesione alla progettazione e realizzazione delle iniziative promosse dal Ministero di ampliamento delle attività relative all'educazione motoria nella scuola dell'infanzia e scuola primaria Partecipazione ai giochi studenteschi da attuare anche a livello locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Crescita delle competenze sociali e civiche; Acquisizione di stili di vita sani

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **Educazione al pensiero computazione**

Attività in laboratorio per le competenze digitali degli studenti; Giochi e attività per sviluppare il pensiero computazionale; Conversazioni e riflessioni critico sull'uso dei social, dei network e dei media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, avvicinare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli nazionali L3 per italiano, matematica e lingua inglese ; nella scuola primaria aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia intermedia-avanzato (3 -6) per italiano e matematica e nella fascia A1 del QCER per la lingua inglese.

Traguardo

Incrementare di 2 punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese individuando precocemente gli studenti in condizione di fragilità.

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo esito scolastico economico e culturale degli studenti (ESCS).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità.

Traguardo

Promuovere le competenze chiave sociali e civiche nella quotidianità della vita comunitaria vissuta all'interno della classe, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSE e PNRR.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di base per tutti gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale

Progettazione, realizzazione di attività finalizzate alla promozione di attività di sostenibilità ambientale Realizzazione di orti didattici in tutti gli ordini di scuola; Sperimentazione di produzione in serra idroponica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **Giocare con le discipline matematiche e scientifiche**

Attività di gioco con la matematica; Attività di gioco reale e simulate con le scienze; Attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese individuando precocemente gli studenti in condizione di fragilità.

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle



prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo esito scolastico economico e culturale degli studenti (ESCS).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità.

Traguardo

Promuovere le competenze chiave sociali e civiche nella quotidianità della vita comunitaria vissuta all'interno della classe, anche attraverso l'utilizzo dei fondi FSE e PNRR.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti formativi nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado e nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Monitorare annualmente gli esiti formativi nelle classi terze, quarte, prima e seconda della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Migliorare le competenze in matematica e scienze;



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto botanico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste:

nella creazione di orti didattici in tutti gli ordini di scuola che sono presenti nell'istituzione scolastica da affidare alla gestione degli alunni;

sperimentazione di coltivazioni in serra idroponica;

uscite didattiche sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, docenti, personale ATA

Risultati attesi: fruizione ottimale della linea internet

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: studenti, personale docente, personale ATA

Creare un ambiente digitale funzionale alle esigenze della didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare il personale docente
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione dell'animatore digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ACRI SAN GIACOMO-LA MUCONE - CSIC88400A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- star bene con il proprio corpo inteso come unità integrata e strumento per entrare in contatto con l'altro da sé;
- la capacità di ascoltare, di comunicare, verbalmente e non, in modo da farsi capire e dialogare con gli altri;
- il riconoscimento delle qualità tattili, sensoriali e formali di oggetti e materiali per il loro valore estetico; l'apprezzamento della bellezza per le sue caratteristiche di ordine, armonia, ritmo, funzionalità; l'esercizio del gusto e della fruizione artistica;
- l'abilità di rappresentare il mondo e socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di linguaggi corporei, espressivi, verbali, matematici, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici;
- la capacità di osservare il mondo naturale e la realtà sociale, di porsi domande, rilevare problemi, fare ipotesi, tentare risposte;
- l'acquisizione di competenze sociali e relazionali come negoziare tenendo conto del punto di vista altrui, collaborare nell'esecuzione di un compito, condividere, allacciare relazioni amicali, ricomporre piccoli conflitti, proporre idee e soluzioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza;



- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza proprie altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire Positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

VALUTAZIONE

LIVELLO DI COMPETENZA

IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE (PRIMARIA)

INSUFFICIENTE (4) – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

MEDIOCRE (5) SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.



Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

DI BASE – SCUOLA PRIMARIA

SUFFICIENTE (6) – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti

INTERMEDIO – SCUOLA PRIMARIA

DISCRETO (7) – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni

BUONO (8) – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza

L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate

AVANZATO – SCUOLA PRIMARIA



DISTINTO (9) – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buone pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali

L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

OTTIMO (10) – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.

Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri della valutazione, a cui il team docente si attiene, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale delle bambine e dei bambini, sono:

- Chiarezza
- Oggettività



- Trasparenza
- Promozione umana
- Miglioramento
- Riferimento ai punti di partenza

Gli INDICATORI SONO:

- SÌ- TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO
- IN PARTE- TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- NO - TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

I DESCRITTORI sono indicati dai diversi CAMPI DI ESPERIENZA.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

I DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro) sono:

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire un processo di insegnamento – apprendimento quanto più possibile efficace i gruppi docenti prevedono momenti di verifica: - iniziali, con funzione diagnostica per acquisire informazioni sulle preconoscenze di ciascun alunno e del gruppo e orientare il percorso educativo - didattico. I risultati dell'osservazione sistematica saranno registrati in griglie appositamente strutturate; - in itinere, con funzione formativa, atta a cogliere ogni utile elemento sull'efficacia del percorso attivato e, eventualmente, a riorientare l'azione didattica. L'osservazione sistematica, le prove di verifica strutturate e semistrutturate, le prove pratiche, costruite coerentemente con gli Obiettivi di Apprendimento, costituiscono le fonti informative da cui trarre le indicazioni per l'attività valutativa; - finale, con funzione sommativa, allo scopo di valutare quanto le attività educativo-didattiche unitarie hanno contribuito a trasformare conoscenze e abilità disciplinari di ciascun alunno nella competenza attesa per il percorso di apprendimento annuale. Sono da privilegiare, per quest'ultima fase, prove



di verifica strutturate e semi strutturate, senza trascurare prove pratiche, i cui risultati forniranno ogni utile informazione per la rilevazione dei cambiamenti comportamentali attesi. Per la rilevazione degli apprendimenti è stata individuata la seguente tipologia di prove: - Prove oggettive: prove a scelta binaria, prove a scelta multipla, prove di corrispondenza, prove di completamento, prove a risposta aperta; - Prove non strutturate: saggi, relazioni, ricerche, sintesi, questionari, temi, problemi, manipolazioni di testi..; - Prove pratiche: esperienze scientifiche, lettura, costruzione di figure, giochi motori, produzione di immagini, canti ...; - Interrogazioni.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE SCUOLA PRIMARIA - TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DESCRITTORE DEL SIGNIFICATO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE SCUOLA SECONDARIA TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DESCRITTORE DEL SIGNIFICATO DEL VOTO VOTAZIONE IN DECIMI

10/10 – ECCELLENTE conoscenze approfondite, ben strutturate, frutto di un lavoro e di una ricerca personale, anche in ambiti extracurricolari abilità eccellenti di analisi, sintesi e rielaborazione accompagnate da uno spiccato senso critico competenze volte a riproporre con rigore logico le conoscenze acquisite, a collegarle e a presentarle con originalità di impostazione impegno elevato volto all'arricchimento culturale e partecipazione attiva, costruttiva e originale:

9/10 - OTTIMO conoscenze complete ed approfondite abilità ottimamente sviluppate di analisi, sintesi e rielaborazione critica autonoma competenze volte a riproporre con rigore logico i contenuti e le tematiche esaminate

impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva

8/10 – BUONO conoscenze ampie ed articolate

abilità ben sviluppate di analisi e sintesi; coerenza concettuale e formale del discorso

competenze volte ad utilizzare con precisione i contenuti acquisiti e ad inquadrarli in ambiti più vasti impegno costante e partecipazione attiva



7/10 DISCRETO conoscenze diffuse abilità di analisi e sintesi; uso corretto del linguaggio specifico, competenze adeguate all'utilizzo preciso dei contenuti acquisiti impegno e partecipazione soddisfacenti.

6/10 SUFFICIENTE conoscenze essenziali e concettualmente accettabili abilità adeguate a conoscenze e competenze elementari impegno e volontà sufficienti
uso corretto dei linguaggi e degli strumenti didattici

5/10 MEDIOCRE conoscenze incomplete e imprecise, acquisite per lo più mnemonicamente abilità dimostrate a fasi alterne competenze approssimative impegno superficiale linguaggi poco appropriati

4/10 INSUFFICIENTE conoscenze lacunose e abilità non ben sviluppate competenze parzialmente rilevabili impegno discontinuo difficoltà nell'organizzazione logica del pensiero e nell'utilizzo dei contenuti e degli strumenti

Per garantire un processo di insegnamento – apprendimento quanto più possibile efficace i gruppi docenti prevedono momenti di verifica: - iniziali, con funzione diagnostica per acquisire informazioni sulle preconoscenze di ciascun alunno e del gruppo e orientare il percorso educativo - didattico. I risultati dell'osservazione sistematica saranno registrati in griglie appositamente strutturate; - in itinere, con funzione formativa, atta a cogliere ogni utile elemento sull'efficacia del percorso attivato e, eventualmente, a riorientare l'azione didattica. L'osservazione sistematica, le prove di verifica strutturate e semistrutturate, le prove pratiche, costruite coerentemente con gli Obiettivi di Apprendimento, costituiscono le fonti informative da cui trarre le indicazioni per l'attività valutativa; - finale, con funzione sommativa, allo scopo di valutare quanto le attività educativo-didattiche unitarie hanno contribuito a trasformare conoscenze e abilità disciplinari di ciascun alunno nella competenza attesa per il percorso di apprendimento annuale. Sono da privilegiare, per quest'ultima fase, prove di verifica strutturate e semi strutturate, senza trascurare prove pratiche, i cui risultati forniranno ogni utile informazione per la rilevazione dei cambiamenti comportamentali attesi. Per la rilevazione degli apprendimenti è stata individuata la seguente tipologia di prove: - Prove oggettive: prove a scelta binaria, prove a scelta multipla, prove di corrispondenza, prove di completamento, prove a risposta aperta; - Prove non strutturate: saggi, relazioni, ricerche, sintesi, questionari, temi, problemi, manipolazioni di testi...; - Prove pratiche: esperienze scientifiche, lettura, costruzione di figure, giochi motori, produzione di immagini, canti ...; - Interrogazioni.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE SCUOLA PRIMARIA - TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE ACQUISITE DESCRITTORE DEL SIGNIFICATO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO



- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE SCUOLA SECONDARIA TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DESCRITTORE DEL SIGNIFICATO DEL VOTO VOTAZIONE IN DECIMI

10/10 - ECCELLENTE conoscenze approfondite, ben strutturate, frutto di un lavoro e di una ricerca personale, anche in ambiti extracurricolari abilità eccellenti di analisi, sintesi e rielaborazione accompagnate da uno spiccato senso critico competenze volte a riproporre con rigore logico le conoscenze acquisite, a collegarle e a presentarle con originalità di impostazione impegno elevato volto all'arricchimento culturale e partecipazione attiva, costruttiva e originale:

9/10 - OTTIMO conoscenze complete ed approfondite abilità ottimamente sviluppate di analisi, sintesi e rielaborazione critica autonoma competenze volte a riproporre con rigore logico i contenuti e le tematiche esaminate

impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva

8/10 - BUONO conoscenze ampie ed articolate

abilità ben sviluppate di analisi e sintesi; coerenza concettuale e formale del discorso

competenze volte ad utilizzare con precisione i contenuti acquisiti e ad inquadrarli in ambiti più vasti impegno costante e partecipazione attiva

7/10 DISCRETO conoscenze diffuse abilità di analisi e sintesi; uso corretto del linguaggio specifico, competenze adeguate all'utilizzo preciso dei contenuti acquisiti impegno e partecipazione soddisfacenti.

6/10 SUFFICIENTE conoscenze essenziali e concettualmente accettabili abilità adeguate a conoscenze e competenze elementari impegno e volontà sufficienti

uso corretto dei linguaggi e degli strumenti didattici

5/10 MEDIOCRE conoscenze incomplete e imprecise, acquisite per lo più mnemonicamente abilità dimostrate a fasi alterne competenze approssimative impegno superficiale linguaggi poco appropriati



4/10 INSUFFICIENTE conoscenze lacunose e abilità non ben sviluppate competenze parzialmente rilevabili impegno discontinuo difficoltà nell'organizzazione logica del pensiero e nell'utilizzo dei contenuti e degli strumenti

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Ottimo: rispetta, in modo costante e responsabile, le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico;

Distinto: rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico

Buono: nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico; Sufficiente: a volte ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, e/o delle cose e/o dell'ambiente Scolastico.

Insufficiente: ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, (e/o) dei compagni/e della propria e delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO 9/10 corretto, responsabile, collaborativo con i compagni e i professori

VOTO 8 corretto e responsabile

VOTO 7 corretto, ma non esegue le consegne con regolarità

VOTO 6 conosce le regole, ma non sempre le adotta e rispetta

VOTO 5 non rispetta le regole di comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;



- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
 - i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne le competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- La non ammissione avviene con decisione unanime del team docenti con specifica motivazione solo in casi eccezionali;
- si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
 - come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;
 - quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano pienamente raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame;
- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
- l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998): 1. esclusione dallo scrutinio finale 2. non ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI DI NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione:

- con voto di ammissione inferiore a 6/10;
- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;
- quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli



insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

- quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare il suo il percorso di apprendimento;
- per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
- per essere incorsi nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di: 1. esclusione dallo scrutinio finale 2. non ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode può essere attribuita dalla commissione d'esame, a coloro che conseguono il punteggio massimo di 10, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza con esiti positivi attività inclusive per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, quali lavoro di gruppo, drammatizzazioni, conversazioni, risoluzione collettiva di problemi. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi programmati sono molto efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati regolarmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri. Questi interventi riescono a favorirne l'inclusione e sono verificati durante il processo educativo ed eventualmente ricalibrati sui bisogni degli alunni. Per gli alunni provenienti da famiglie disagiate sono realizzati interventi e attività per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo percorsi e attività di approfondimento e la partecipazione a gare. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti utilizzati sono quelli di semplificazione e adeguamento ai bisogni dei singoli. Si adottano, inoltre, misure compensative e dispensative. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza sono da riferire alle competenze di alcuni docenti nella capacità di progettare e realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per i singoli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza con esiti positivi attività inclusive per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, quali lavoro di gruppo, drammatizzazioni, conversazioni, risoluzione collettiva di problemi. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi programmati sono molto efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono



aggiornati regolarmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri. Questi interventi riescono a favorirne l'inclusione e sono verificati durante il processo educativo ed eventualmente ricalibrati sui bisogni degli alunni. Per gli alunni provenienti da famiglie disagiate sono realizzati interventi e attività per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo percorsi e attività di approfondimento e la partecipazione a gare. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti utilizzati sono quelli di semplificazione e adeguamento ai bisogni dei singoli. Si adottano, inoltre, misure compensative e dispensative. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza sono da riferire alle competenze di alcuni docenti nella capacità di progettare e realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per i singoli alunni.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata fa riferimento alle linee guida prodotte dal Miur e agli eventuali provvedimenti che il ministero, in accordo con le autorità sanitarie, intenderà adottare.

Le linee guida sono pubblicate al seguente link

<https://www.ic-acrisangiaco.edu.it/area-didattica/ptof.html>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO: ADHOCRATICO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore - Russo Claudia-Collabora con il Dirigente e lo sostituisce in casi di assenza per le funzioni ordinarie e urgenti; - Secondo Collaboratore- Zicaro Giorgina - Collabora con il Dirigente e lo sostituisce in caso di assenza del primo collaboratore per le funzioni ordinarie e urgenti;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ol style="list-style-type: none">1. Russo Claudia: Primo Collaboratore del D.S.; Responsabile Invalsi; Coordinamento generale dei progetti dell'Istituzione scolastica;2. Zicaro Giorgina: Secondo Collaboratore. Collabora al coordinamento organizzativo;3. Cairo Maria Francesca: docente scuola primaria, funzione strumentale. Collabora al coordinamento didattico dei progetti;4. Caracciolo Sonia: docente scuola secondaria 1° grado, funzione strumentale. Collabora al coordinamento organizzativo;5. Diacovo Alessandra: Docente Scuola Secondaria di Primo Grado: Responsabile plesso La Mucone. Collabora al coordinamento organizzativo;6. Fusaro Angelo: docente scuola primaria, funzione strumentale. Collabora al coordinamento didattico;7. Lupinacci Franca: docente scuola infanzia, funzione strumentale. Collabora al coordinamento didattico;	9



	<p>8. Molinari Angela: docente scuola Primaria, funzione strumentale. Collabora al coordinamento didattico dell'area dell'inclusione;</p> <p>10. Pucci Angela Filomena: Docente Scuola Secondaria di Primo Grado. Responsabile plesso San Giacomo, funzione strumentale. Collabora al coordinamento organizzativo;</p> <p>11. Algieri Giulia: docente scuola Primaria, funzione strumentale. Collabora al coordinamento didattico dell'area dell'inclusione</p>	
Funzione Strumentale	<p>Area 1/2:</p> <p>Cairo Maria Francesca, Caracciolo Sonia; Lupinacci Franca Progettazione/Verifica/Monitoraggio/Valutazione;</p> <p>Area 3:</p> <p>Algieri Giulia, Fusaro Angelo; Molinari Angela - Servizio ai docenti e agli alunni/Orientamento/Dispersione scolastica;</p> <p>Area 4: Diacovo Alessandra, Pucci Angela Filomena Rapporto con gli Enti locali/AS/Viaggi Istruzione</p>	8
Capodipartimento	<p>Scuola primaria: Rotella Angela - Scuola Infanzia: Lupinacci Franca - Scuola Secondaria: Diacovo Alessandra</p>	3
Responsabile plesso	<p>Responsabili Plesso:</p> <p>Infanzia</p> <ol style="list-style-type: none">1. Cardillo Rosanna: Serricella2. D'Andrea Anna: San Giacomo3. Garotti Antonella: San Martino4. Lupinacci Franca: Serralonga <p>Primaria</p> <ol style="list-style-type: none">1. Algieri Giulia Serricella2. Cofone Rosetta Serralonga	11



	<p>3. Russo Claudia San Martino 4. Zicaro Giorgina San Giacomo</p> <p>Secondaria Primo Grado</p> <p>1. Diacovo Alessandra San Martino 2. Pucci Angela Filomena San Giacomo 3. Scaramuzzo Pietro Serralonga</p> <p>Collabora con il D.S. nella gestione del plesso, lo rappresenta nella gestione quotidiana dei docenti, garantisce la sicurezza degli alunni provvedendo ad effettuare le sostituzioni autorizzando prestazioni eccedenti il proprio orario di servizio nel limite del monte ore assegnato a ogni plesso, segnala eventuali pericoli e disfunzioni provvedendo a limitare le situazioni di pericolo.</p>	
Animatore digitale	<p>Russo Claudia</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola;• stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;• favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;• Crea soluzioni innovative;• individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team Digitale	<p>1. Cairo Maria Francesca 2. Diacovo Alessandra 3. Zicaro Giorgina 4. Lupinacci Franca</p>	
Coordinatore	<p>1. Claudia Russo: Coordinatore Educazione Civica Scuola Primaria e</p>	3



dell'educazione civica	Responsabile per i tre ordini di scuola. 2. Scaramuzzo Pietro coordinatore Educazione civica Scuola Secondaria di Primo Grado; 3. Lupinacci Franca: coordinatore Educazione civica Scuola dell'infanzia	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Zampelli Vincenzo Coordina le attività del Servizio Prevenzione e Protezione	1
Responsabile Invalsi	Russo Claudia: Responsabile Invalsi	1
Responsabile Covid	San Martino Primaria 1. Russo Claudia <u>San Martino Infanzia</u> Garotti Antonella San Martina Secondaria di Primo Grado Diacovo Alessandra <u>Strumento Musicale</u> Masci Osvaldo - San Martino Scamardella Rossana - San Giacomo <u>Serricella Primaria</u> Algieri Giulia responsabile - <u>Serricella Infanzia</u>	18



	Cardillo Susanna <u>Serralonga Primaria</u> Cofone Rosetta responsabile Fusaro Luigi Angelo Vice-responsabile primaria Serralonga; <u>Serralonga Secondaria Primo Grado</u> <u>Scaramuzzo Pietro</u> <u>San Giacomo Primaria</u> Zicaro Giorgina <u>San Giacomo Scuola secondaria di Primo Grado</u> Pucci Angela Filomena <u>San Giacomo Infanzia</u> D'Andrea Anna responsabile	
Responsabile Sostegno	Molinari Angela	1
Coordinatore scuola Secondaria di I Grado	1. Liparoti Vanessa 1^ A; 2. Dell'Armi Barbara 1^B; 3. Palermo Maria Francesca 2^ A; 4. Algieri Francesca 3^ A; 5. Scaramuzzo Pietro 2^ D; 6. Pucci Angela Filomena 3^ D; 7. Giorno Adelina 2^ B; 8. Caracciolo Sonia 3^B	9

Membri Comitato di Valutazione



D'Andrea Rosetta

Russo Claudia

Zicaro Giorgina

Nucleo Interno di Valutazione

1. Russo Claudia
2. Zicaro Giorgina
3. D'Andrea Rosetta
4. Diacovo Alessandra
5. Pucci Angela Filomena
6. Fusaro Angelo
7. Lupinacci Franca
8. Algieri Giulia
9. Caracciolo Sonia
10. Molinari Angela
11. Cairo Maria Francesca



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento Generale degli uffici: Viola Pasquale

Ufficio protocollo

Zanfini Franca: Gestione del protocollo

Ufficio per la didattica

Marrelli Fortunato: Pratiche relative agli alunni, al personale docente, al personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Lo sport per prevenire la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale di scuole per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie e metodologie per includere e migliorare

L'attività di formazione mira a socializzare metodologie e strategie per favorire i processi di inclusione e dare spazio alle potenzialità di ciascuno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formare il personale Ata per migliorare il servizio

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola